

Relazione di fine mandato

2 giugno 2007 - Inizio mandato

2 giugno 2010 – Inizio congelamento

Oggi (congelato da oltre un anno)

Il mio ultimo CD sarà quello del 26 luglio 2011.
Complessivamente in carica da oltre 4 anni !

Ho già spiegato le ragioni per non ricandidarmi

http://www.na.infn.it/rnric/elezioni/2011/Saluto_Di_Fiore.pdf

E' il momento per fare (brevemente) un bilancio

Non è stato un periodo semplice (ma ci sono mai stati periodi semplici?)

- Stabilizzazioni (Mussi → poi Nicolais → poi Brunetta)
- Problemi precariato
- Riduzione pianta organica
- Taglio turnover e tempi determinati
- Blocco carriere
- Riordino Enti di ricerca (Mussi/Gelmini)
- Riordino Università (ancora in corso)
- Nuove modalità finanziamento (Progetti bandiera e premiali)

Attività nel Consiglio Direttivo

Ho cercato di collaborare dall'interno in modo da intervenire nella fase di formazione delle decisioni → non sempre è stato facile !

Alcune novità: I rappresentanti del personale partecipano ai Gruppi di lavoro del C.D. sulle questioni relative al personale (Concorsi, Disciplinari Elettivi, Regolamento Concorsi)

Vantaggio: Opportunità di approfondire le questioni ed incidere sulle decisioni

Svantaggio: Vincolo di riservatezza e quindi limiti alla discussione fuori dal CD.

In generale: è difficile essere "di lotta e di governo".
si ottengono spesso risultati poco visibili all'esterno

Esempi: [Pubblicazione online graduatorie concorsi](#)

[Contributi allo statuto](#)

[Contributi ai disciplinari delle elezioni \(vedi questione tecnologi\)](#)

Personalmente credo che, nonostante i limiti segnalati, il bilancio sia positivo

Attività nel Consiglio Direttivo

Negli ultimi anni è molto peggiorata la comunicazione del CD con l'esterno. Per una serie di motivi (tra cui i rischi legati al riordino) c'è stata una tendenza a chiudersi limitando la circolazione delle informazioni:

Si sono prese decisioni impopolari (vedi R5) e non è stato gradito il dissenso conseguente.

Un segnale credo involontario → le comunicazioni ufficiali del Presidente arrivano con mesi di ritardo

C'è stato un momento in cui si è ho difeso efficacemente la posizione, messo in discussione il resoconto → ma è stato un momento di grande tensione "non autorizzato" del RN

In generale ne ha risentito il clima all'interno dell'ente.

Attività nell'assemblea

Il rapporto con l'assemblea è il fondamentale punto di confronto e discussione e di collegamento con la base.

Aspetti fondamentali sono:

- Le regole
- I gruppi di lavoro
- Le mozioni ed i documenti prodotti

E' però fondamentale che all'attività in assemblea corrisponda una puntuale ed efficace attività nelle assemblee locali e nei Consigli delle Strutture

LE REGOLE: Dopo l'Assemblea tenuta a Roma il 10/7/2001, i rappresentanti locali dei ricercatori hanno approvato con voto telematico le seguenti

Norme per il funzionamento dell'assemblea dei rappresentanti locali dei ricercatori

Art.1 - L'Assemblea dei rappresentanti locali e' formata dai rappresentanti eletti nelle Sezioni e nei Laboratori dell'INFN.

Art.2 - L'Assemblea e' coordinata dal rappresentante nazionale, che propone al Presidente dell'INFN la convocazione delle riunioni, e ne scrive l'ordine del giorno, sentiti i rappresentanti locali.

Art.3 - Il Rappresentante Nazionale e' tenuto a proporre al Presidente la convocazione dell'Assemblea, se questo gli viene richiesto da almeno un terzo dei rappresentanti locali.

Art.4 - Le mozioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei due terzi dei presenti, e sono ritenute valide se all'Assemblea sono rappresentate almeno la meta' delle strutture.

Art.5 -Su temi di particolare rilievo, l'Assemblea promuove referendum consultivi fra i propri rappresentati se richiesto da almeno i due terzi dei rappresentanti locali.

Art.6 - L'Assemblea puo` votare mozioni anche per via telematica, mediante l'invio di messaggi inviati al Rappresentante Nazionale per posta elettronica. Il Rappresentante Nazionale fissa la scadenza della votazione ed il giorno successivo comunica l'elenco dei votanti ed i loro voti. La mozione si considera approvata se raccoglie il voto favorevole di almeno i due terzi dei rappresentanti locali.

Art.7 - Le presenti norme possono venire modificate col voto favorevole di almeno i due terzi dei rappresentanti locali.

Mozioni e documenti:

2007 - INDAGINE SUI RICERCATORI PRECARI ASSOCIATI ALL'INFN

24/06/2008 - Mozione su concorsi di carattere nazionale per ricercatori III livello a TI

26/09/2008 - Lettera aperta sul DL 112 , inviata il al Ministro Gelmini e p.c. ai Presidenti della Repubblica e del Consiglio ed ai Ministri Tremonti e Brunetta, e agli organi di stampa.

14.10.2008 Comunicato stampa congiunto TTA e Ricercatori su DL 133/08

18/112008 – Mozione sul Regolamento Generale

28/01/09 – Mozione sulle trattative per il CCNL 2006-2009 (contro l’accesso al III livello per concorso interno dal IV livello) 8 aprile 2009

8/04/2009 – Mozione contro gli ”R5” deliberati dal CD.

7.10.2009 - Mozione dell'Assemblea Nazionale congiunta dei Rappresentanti TTA e Ricercatori (sul mancato incontro col presidente e sulla stesura del nuovo statuto).

Gruppi di lavoro:

2007 - GDL per indagine sul precariato – E.Vigezzi, A.Fantoni, S.Leone, S.Marcellini, E.Graziani, E.Torassa, L. Di Fiore

2008 -GDL congiunto con TTA per iniziative sui precari – A.Leone, F.Manca, P.Valente, B.Sartini, G.De Carolis, P.Ciafaloni, M.Masullo, A.Gargano, R.Gomez, P.Pierini, L.DiFiore

2008 - GDL per lettera Gelmini – M.Grazzini, M.Masullo, N.Gelli, A.Gargano, P.Valente, L.Di Fiore

2009 - GDL sui Tecnologi – P. Patteri, A.Badala, N.Gelli, L.Di Fiore

2009 - GDL Congiunto con TTA per mozione in vista dello statuto – A.Leone, A.Fantoni, N.Gelli, E.Vanzanella, R.Gomez, A.Pagliai, L.Di Fiore.

2009 - GDL per lettera ai candidati a presidente (non spedita causa congelamento) – R.Fini, A.Badala, P.Valente, S.Marcellini, L.Di Fiore.

2010 - GDL sullo statuto – C.Biino, R.Coniglione, A.Gargano, R.Fini, Y.Stanev, M.Masullo, L.Di Fiore

2011 - GDL su regolamento del personale –F.Cafagna, P.Gianotti, R.Coniglione, C.Biino, L.Di Fiore

Un grazie a tutti, scusate se ho dimenticato qualcuno

Lavoro in assemblea (alcune considerazioni)

Il confronto con l'assemblea è stato sempre vivace e proficuo

In alcuni casi ci sono state anche contrapposizioni, ma questo fa parte della dialettica democratica.

Soprattutto negli ultimi tempi, anche a seguito del clima non favorevole al dialogo nell'ente, mi sembra che ci sia stato un calo di interesse e una certa sfiducia nella capacità di incidere, considerando prevalente l'aspetto informativo rispetto a quello propositivo: mi faccio carico di gran parte della responsabilità, e mi auguro che il mio successore riesca ad invertire questa tendenza.

D'altro canto, metto in evidenza alcuni limiti che ho riscontrato:

- Non sempre alle azioni in assemblea corrispondono azione adeguate nelle strutture
- L'assemblea ha una certa difficoltà a convergere con adeguato anticipo nella discussione su temi importanti (ad esempio le modalità dei concorsi) in modo da avere scelte condivise da presentare in maniera forte al momento opportuno:

**NON SERVE A MOLTO VEDERE LE BOZZE SE NON SI HANNO
PROPOSTE ALTERNATIVE DA AVANZARE**

Lavoro nella Commissione Nazionale Formazione

Questo aspetto desta forse meno attenzione, ma è comunque importante ed impegnativo:

Il risultato più importante per me è aver aperto al strada alla possibilità per i ricercatori e tecnologi di partecipare a conferenze nel proprio campo come formazione

In questo modo si è aperta finalmente la fruizione dei fondi per la formazione a questa parte del personale che prima ne era, nei fatti, in gran parte esclusa

Conclusioni

Essere il RN è stata per me un'esperienza straordinaria che mi ha arricchito e mi ha permesso di conoscere molto meglio l'INFN e di apprezzarne fino in fondo pregi (tanti) e difetti.

Quello che è stato assolutamente impagabile è il rapporto umano con molte persone nel CD, nell'Amministrazione e soprattutto nell'Assemblea.

Ringrazio quindi di tutto cuore voi e tutti i colleghi che mi hanno accompagnato in questo percorso faticoso e difficile ma ricco di stimoli e mi auguro di non avervi troppo deluso.

Faccio i migliori auguri a chi mi sostituirà e confido che saprà, anche col vostro aiuto, ricoprire e valorizzare il ruolo importante e delicato di rappresentante eletto dalla comunità scientifica del nostro ente.